



REGIONE MOLISE

DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE

(L. R. 23 marzo 2010, n 10)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 91 DEL 31-08-2026

OGGETTO: "ELENCO REGIONALE DEI PROFESSIONISTI DELLA DIRIGENZA MEDICA, DI ALTRE PROFESSIONI SANITARIE, DI INFERMIERI E OPERATORI SOCIO SANITARI CON TITOLO CONSEGUITO ALL'ESTERO E NON ANCORA RICONOSCIUTO DAL MINISTERO DELLA SALUTE, IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALLA NORMATIVA (ART. 13 D.L. 17/03/2020 E S.M.I.)" AI SENSI DEI DCA N. 140/2024, N. 55/2025 E N. 21/2026. PUBBLICAZIONE ELENCO AGGIORNATO.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa anche ai fini dell'art. 50 – 1° c. della L. R. 7 maggio 2002, n.4.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
LOLITA GALLO

SERVIZIO SUPPORTO AL DIRETTORE
GENERALE PER LA SALUTE
Il Direttore
LOLITA GALLO

Campobasso, 31-08-2026

ALLEGATI	N. 1
----------	------

IL DIRETTORE GENERALE PER LA SALUTE

VISTE:

- la Deliberazione di Giunta n. 90 del 19.02.2024 recante: *“Conferimento incarico di Direzione della Direzione Generale per la Salute, ai sensi dell'articolo 20, commi 4, 5 e 6, e dell'art. 21, comma 1 della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni. Provvedimenti”*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 142 del 12.03.2024 recante: *“Conferimento incarico di responsabilità dei servizi regionali facenti capo all'apparato amministrativo della Presidenza della Giunta Regionale, compreso il servizio avvocatura regionale, della Giunta Regionale e della Direzione Generale per la Salute, ai sensi dell'articolo della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss. mm e ii., nonché dell'articolo 19 del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss. mm. E ii. – Provvedimenti”*;
- la Legge Regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss. mm. e ii., recante *“Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale e del personale con qualifica dirigenziale”*;

VISTO il DPR 31 agosto 1999, n. 394 recante *“Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286”*, che regola il riconoscimento delle qualifiche professionali di cittadini extracomunitari, con specifiche procedure di verifica delle competenze;

RICHIAMATA la Direttiva 2005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 che costituisce il quadro di riferimento per il riconoscimento delle qualifiche professionali, con particolare attenzione al rispetto degli standard di qualità e sicurezza richiesti nell'ambito sanitario;

VISTO il Decreto Legislativo 9 novembre 2007, n. 206 *“Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania”*, il quale disciplina il riconoscimento delle qualifiche professionali ai sensi delle direttive europee, assicurando la libera circolazione dei professionisti qualificati nell'Unione Europea;

VISTO l'articolo 13 del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18 recante *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi”*, che consente, in deroga alle norme ordinarie, l'esercizio temporaneo delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero per fronteggiare le emergenze sanitarie in Italia;

VISTO l'articolo 6-bis del Decreto-Legge 23 luglio 2021, n. 105 e s.m.i., avente ad oggetto *“Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche”*, convertito con modificazioni nella Legge 16 settembre 2021, n. 126 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche”*, che proroga la durata delle disposizioni straordinarie per il riconoscimento temporaneo dei titoli sanitari esteri, estendendone la validità in contesti di emergenza fino al 31 dicembre 2027;

VISTO l'articolo 15 del Decreto-Legge 30 marzo 2023, n. 34 recante *“Misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali”*, convertito con modificazioni nella Legge 26 maggio 2023, n. 56 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, recante misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali”*, che estende fino al 31 dicembre 2025 le deroghe all'ordinario regime di riconoscimento delle qualifiche sanitarie conseguite all'estero, per agevolare il reclutamento di personale sanitario in Italia;

VISTO, altresì, il Decreto-Legge 11 ottobre 2024, n. 145 recante *“Disposizioni urgenti in materia di ingresso in Italia di lavoratori stranieri (...)”* convertito con modificazioni dalla Legge 9 dicembre 2024, n. 187 che ha disposto (con l'art. 2, comma 8-bis) la modifica dell'art. 15, commi 1 e 4 del citato Decreto-Legge 30 marzo 2023, n. 34;

VISTO il DCA n. 140 del 6 settembre 2024 recante *“Istituzione di un elenco regionale dei professionisti della dirigenza medica, di altre professioni sanitarie, di infermieri e di operatori sociosanitari con titolo conseguito all'estero e non ancora riconosciuto dal Ministero della Salute, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa (art. 13 d.l. 17/03/2020, n.18 e s.m.i.). – Approvazione avviso pubblico”*, adottato dal Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal Disavanzo Sanitario del Molise, che ha approvato l'istituzione dell'elenco regionale dei professionisti sanitari con titoli esteri, nonché l'avviso pubblico e il modulo di domanda per l'accesso

a tale elenco;

DATO ATTO che gli articoli 1, 2 e 3 del citato DCA 140/2024, stabiliscono:

- l'approvazione dell'avviso pubblico e del modulo di domanda per l'iscrizione nell'elenco regionale;
- le modalità operative per la verifica;
- la valutazione dei requisiti dei candidati;

VISTE:

- la Determinazione del Direttore Generale per la Salute n. 159 del 23 dicembre 2024 recante "DCA 140/2024 recante *"Istituzione di un elenco regionale dei professionisti della dirigenza medica, di altre professioni sanitarie, di infermieri e di operatori sociosanitari con titolo conseguito all'estero e non ancora riconosciuto dal Ministero della Salute, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa (art. 13 d.l. 17/03/2020, n.18 e s.m.i.)."* Pubblicazione elenco";
- la Determinazione del Direttore Generale per la Salute n. 42 del 7 maggio 2025 recante "Elenco regionale dei professionisti della dirigenza medica, di altre professioni sanitarie, di infermieri e operatori sociosanitari con titolo conseguito all'estero e non ancora riconosciuto dal Ministero della Salute, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa (art. 13 D.L. 17/02/2020 e s.m.i.)" ai sensi dei DCA n.140/2024 e n. 55/2025. Pubblicazione Elenco aggiornato";
- la Determinazione del Direttore Generale per la Salute n. 75 del 19 agosto 2025 recante "Aggiornamento *"Elenco regionale dei professionisti della dirigenza medica, di altre professioni sanitarie, di infermieri e operatori sociosanitari con titolo conseguito all'estero e non ancora riconosciuto dal Ministero della Salute, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa (art. 13 D.L. 17/02/2020 e s.m.i.)"* ai sensi dei DCA n.140/2024 e n. 55/2025. Pubblicazione Elenco aggiornato";
- la Determinazione del Direttore Generale per la Salute n. 145 del 12 dicembre 2025 recante "Aggiornamento *"Elenco regionale dei professionisti della dirigenza medica, di altre professioni sanitarie, di infermieri e operatori sociosanitari con titolo conseguito all'estero e non ancora riconosciuto dal Ministero della Salute, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa (art. 13 D.L. 17/02/2020 e s.m.i.)"* ai sensi dei DCA n.140/2024 e n. 55/2025. Pubblicazione Elenco aggiornato".

VISTO, altresì, il DCA n. 55 del 14 marzo 2025 recante "DCA 140/2024 recante *"Istituzione di un elenco regionale dei professionisti della dirigenza medica, di altre professioni sanitarie, di infermieri e di operatori sociosanitari con titolo conseguito all'estero e non ancora riconosciuto dal Ministero della Salute, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa (art. 13 d.l. 17/03/2020, n.18 e s.m.i.). – Approvazione avviso pubblico". Integrazione"*, che ha rimodulato il predetto DCA 140/2024 estendendo la possibilità di presentare la manifestazione d'interesse anche ai laureati in Medicina e Chirurgia non specializzati;

RICHIAMATA la Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Regionale del Molise – ASReM n. 120 del 27 gennaio 2026, recante "Avvisi pubblici per titoli finalizzati al conferimento incarichi a tempo determinato in diverse discipline mediche per la copertura di posti disponibili per professionisti con titoli di studio conseguiti in un paese extra Unione Europea o paesi terzi e non riconosciuti dal Ministero della Salute – Ai sensi dell'art. 13 d.l. n. 18/2020 s.m.i.";

DATO ATTO che, con la richiamata delibera, l'ASReM ha indetto avvisi pubblici per il reclutamento a tempo determinato di dirigenti medici con titoli esteri non riconosciuti, nelle discipline di anestesia e rianimazione, pediatria, ortopedia e traumatologia, medicina d'emergenza-urgenza e ginecologia e ostetricia;

VISTO, poi, il DCA n. 21 del 9 febbraio 2026 recante "Proroga al 31.12.2029, giusta Legge 30 dicembre 2025, n. 199, della disciplina relativa all'autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa in deroga, ai professionisti sanitari con titolo conseguito all'estero e non ancora riconosciuto dal ministero della salute, in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa (art. 13 d.l. 18/2020 e s.m.i.)" con il quale, in attuazione dell'articolo 1, comma 939, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199, è stata disposta la proroga al 31 dicembre 2029 della disciplina relativa all'autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa in deroga ai professionisti sanitari con titolo conseguito all'estero e non ancora riconosciuto dal Ministero della Salute;

DATO ATTO che, con il medesimo DCA n. 21/2026, è stato confermato, in capo alla Direzione Generale per la Salute, il compito di continuare ad aggiornare trimestralmente l'Elenco regionale, previa istruttoria finalizzata alla verifica della corretta compilazione della domanda e della presenza degli allegati richiesti, ai sensi dell'articolo 3 del medesimo decreto;

RILEVATO che avverso il DCA n. 21/2026, la Deliberazione ASReM n. 120/2026 e il presupposto DCA n. 140/2024 è stato proposto ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Molise, iscritto al n. 84/2026 del Registro Generale Ricorsi, notificato in data 25 marzo 2026 e depositato il 2 aprile 2026;

DATO ATTO che il ricorso è stato proposto dalla Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri – FNOMCeO, dall'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Campobasso – OMCeO di Campobasso e dall'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Isernia – OMCeO di Isernia, nei confronti dell'Azienda Sanitaria Regionale del Molise – ASReM, del Consiglio dei Ministri, del Commissario ad

Acta e della Regione Molise, e nei confronti dell'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico – IRCCS Neuromed – Istituto Neurologico Mediterraneo;

RILEVATO che, con tale atto, i ricorrenti hanno contestato la legittimità della procedura derogatoria di reclutamento in esame, sollevando questione di legittimità costituzionale degli articoli 13 del d.l. 18/2020, 6-bis del d.l. 105/2021 e 15 del d.l. 34/2023, per asserito contrasto con gli articoli 2, 3, 4, 32, 33 e 117, primo comma, della Costituzione, nonché censure di violazione della Direttiva 2005/36/CE e del D.Lgs. 206/2007;

RILEVATO, poi, che con Ordinanza n. 38/2026, pubblicata il 17 aprile 2026, il T.A.R. Molise, Sezione Prima, ha dichiarato nulla la notificazione del ricorso introduttivo eseguita nei confronti della Regione Molise presso la sede istituzionale, anziché presso l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Campobasso quale sede di domiciliazione ex lege, ordinando la rinnovazione della notifica nel termine perentorio di dieci giorni;

RILEVATO che, con la medesima Ordinanza n. 38/2026, il T.A.R. Molise ha respinto, altresì, l'istanza di sospensione cautelare degli effetti degli atti impugnati, rilevando che le censure dei ricorrenti avevano trovato approfondita controdeduzione nella costituzione in giudizio dell'ASReM, ha fissato per la trattazione di merito l'udienza pubblica del 7 ottobre 2026 e ha compensato le spese della fase cautelare;

DATO ATTO che, a seguito della rinnovazione della notifica disposta dal T.A.R., le organizzazioni ricorrenti hanno notificato, in data 17 aprile 2026, ricorso per motivi aggiunti, da valere all'occorrenza quale ricorso autonomo;

DATO ATTO che, con il ricorso per motivi aggiunti, i ricorrenti hanno rinnovato l'impugnazione del DCA n. 21/2026 nei confronti della Regione Molise presso l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Campobasso, quale sua domiciliataria ex lege, insistendo per l'annullamento, previa sospensione cautelare, degli atti già impugnati con il ricorso principale;

RICHIAMATE le note della Struttura Commissariale per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario prot. n. 41380 del 25.03.2026 e prot. n. 53735 del 20.04.2026, con le quali sono stati rappresentati all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Campobasso gli elementi di fatto e di diritto a sostegno della piena legittimità del DCA n. 21/2026 e della Deliberazione ASReM n. 120/2026, nonché l'infondatezza delle censure sollevate dai ricorrenti, con richiesta di rigetto integrale del ricorso;

RILEVATO

- che, avuto riguardo alla pendenza del giudizio RG 84/2026 e all'approssimarsi della scadenza per l'aggiornamento trimestrale dell'Elenco regionale previsto dall'articolo 3 del DCA n. 21/2026, è stato richiesto apposito e urgente parere all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Campobasso in ordine alle modalità operative più opportune da adottare nelle more della decisione di merito, nonché se fosse opportuno procedere all'aggiornamento trimestrale dell'Elenco regionale includendo anche la componente medica e odontoiatrica, ovvero adottare una pubblicazione parziale limitata alle sole professioni non mediche;
- che è stato altresì chiesto se fosse opportuno inserire, nelle eventuali contrattualizzazioni da parte dell'ASReM, apposite clausole risolutive espresse o condizioni sospensive legate all'esito del giudizio, nonché se sussistessero eventuali profili di responsabilità personale a carico dei firmatari o dei responsabili del procedimento;
- che, in ragione della complessità delle questioni sottoposte, il parere dell'Avvocatura dello Stato è pervenuto in data 26 agosto 2026, rendendo necessario differire l'adozione del presente aggiornamento trimestrale, al fine di conformare l'azione amministrativa alle indicazioni dell'organo legale e assicurare la necessaria prudenza gestionale e contabile in pendenza del giudizio;

DATO ATTO che l'Avvocatura Distrettuale ha ritenuto legittimo, nonché opportuno procedere, nelle more del giudizio RG 84/2026, all'aggiornamento integrale dell'Elenco regionale, ivi compresa la componente medico-odontoiatrica, senza sospendere la pubblicazione, in quanto l'aggiornamento non comporta di per sé nuove assunzioni, ma mantiene in vita uno strumento che il legislatore statale ha ritenuto necessario per fronteggiare la carenza di personale sanitario;

RILEVATO che, tuttavia, in tale parere è stato ulteriormente raccomandato che l'utilizzo dell'Elenco *de quo* da parte di tutte le strutture sanitarie utilizzatrici **sia improntato a criteri di prudenza e di stretta necessità**, specie per le figure mediche e odontoiatriche, da circoscrivere ai casi in cui sia documentalmente comprovata l'impossibilità di reperire tempestivamente personale con titolo riconosciuto e sussistano effettive esigenze di garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza;

RILEVATO, infine, che è stata suggerita l'adozione, nei contratti stipulati sulla base dell'Elenco, di clausole di salvaguardia che diano atto della natura derogatoria e temporanea del rapporto instaurato e della possibilità di risoluzione per sopravvenuta impossibilità giuridica della prestazione, ovvero per il venir meno del presupposto legale del rapporto, in caso di mutamento del quadro normativo o di annullamento del DCA n. 21/2026;

PRESO ATTO delle attività istruttorie effettuate sulle domande ricevute in risposta all'avviso pubblico di cui al

DCA n. 55 del 14 marzo 2025, con particolare attenzione a:

- la conformità della documentazione presentata rispetto ai requisiti richiesti;
- la validità e il riconoscimento dei titoli esteri secondo la normativa nazionale ed europea;
- la completezza delle dichiarazioni e attestazioni prodotte dai candidati;

VISTE le istanze pervenute pervenute nel periodo intercorrente tra la Determinazione del Direttore Generale per la Salute n. 145 del 12 dicembre 2025 da far confluire, all'esito di idonea e completa attività istruttoria svolta dagli uffici competenti, nell'Elenco Regionale dei professionisti sanitari con titolo conseguito all'estero, agli atti della Direzione Generale per la Salute;

RITENUTO, pertanto, di dover aggiornare l'elenco regionale (delle diverse categorie di professionisti sanitari in possesso di titolo conseguito all'estero), di cui alle citate Determine del Direttore Generale n. 159 del 23.12.2024, n. 42 del 07/05/2025, n. 75 del 19 agosto 2025 e n. 145 del 12.12.2025, predisposto in conformità alle disposizioni di cui al DCA n. 140/2024, al DCA n. 55/2025 e al DCA n. 21/2026, e alle normative nazionali e comunitarie in materia di riconoscimento delle qualifiche professionali, come riportato nell'**Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto**;

PRESO ATTO che l'elenco regionale rappresenta uno strumento fondamentale per supportare le strutture sanitarie nella gestione delle carenze di personale qualificato, assicurando al contempo il rispetto dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA);

CONSIDERATO che l'aggiornamento dell'elenco risponde alla necessità di garantire continuità e qualità nei servizi sanitari regionali, in particolare nelle aree in cui la carenza di personale rappresenta una criticità operativa e che le disposizioni normative nazionali e regionali consentono l'adozione di misure straordinarie per rispondere a situazioni di emergenza, come carenze croniche di personale sanitario qualificato;

CONSIDERATO, altresì, che l'elenco regionale non determina un diritto automatico all'assunzione, ma rappresenta una riserva di risorse umane qualificabili per incarichi temporanei o sostitutivi;

CONSIDERATO che, per le ragioni esposte nel richiamato parere dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato, l'utilizzo dell'Elenco regionale da parte dell'ASReM e delle altre strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private accreditate o autorizzate del SSR molisano deve essere improntato a criteri di stretta necessità e proporzionalità;

CONSIDERATO che tale utilizzo deve essere limitato ai soli casi in cui sia documentalmente comprovata l'impossibilità di reperire tempestivamente personale con titolo riconosciuto dal Ministero della Salute e sussistano effettive e motivate esigenze di garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) e delle funzioni di emergenza-urgenza;

CONSIDERATO che, in ragione della natura eccezionale, temporanea e derogatoria dell'istituto e della pendenza del giudizio RG 84/2026 dinanzi al T.A.R. Molise, il ricorso ai professionisti iscritti nell'Elenco non può tradursi in una modalità ordinaria o sostitutiva delle procedure di reclutamento del personale;

RITENUTO, altresì, in attuazione delle cautele indicate dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato e al fine di prevenire ogni possibile pregiudizio erariale nell'ipotesi, meramente eventuale e non condivisa, di soccombenza della Regione nel giudizio RG 84/2026, di dover limitare la durata dei contratti e degli incarichi eventualmente conferiti sulla base dell'Elenco regionale a un **termine massimo di tre mesi**, fatta salva la possibilità di un solo rinnovo per pari durata ove permangano le condizioni di necessità e nelle more della definizione del contenzioso;

RITENUTO di dover prevedere l'inserimento, nei relativi contratti, di apposite clausole di salvaguardia recanti espressa indicazione della natura temporanea e derogatoria del rapporto instaurato, nonché della possibilità di risoluzione per sopravvenuta impossibilità giuridica della prestazione ovvero per il venir meno del presupposto normativo del rapporto stesso, in caso di annullamento, con o senza efficacia retroattiva, del DCA n. 21/2026 e/o della Deliberazione ASReM n. 120/2026;

RITENUTO di prevedere che le strutture sanitarie pubbliche e private accreditate del SSR molisano potranno accedere all'elenco per individuare risorse da reclutare mediante contratti a termine o incarichi temporanei, nel rispetto delle normative vigenti in materia di lavoro e previa verifica dei requisiti autodichiarati dai professionisti;

RITENUTO di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul portale istituzionale della Regione Molise, nella sezione dedicata alla sanità, garantendo l'accessibilità agli interessati e agli enti coinvolti;

DETERMINA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- di aggiornare l'elenco regionale dei professionisti sanitari in possesso di titolo conseguito all'estero di cui

all'**Allegato 1, parte integrante del presente atto**, predisposto in conformità alle disposizioni di cui ai DCA 140/2024, 55/2025 e 21/2026 e alle normative nazionali e comunitarie in materia di riconoscimento delle qualifiche professionali, mediante l'inserimento dei professionisti che hanno presentato apposita richiesta;

- di stabilire che le strutture sanitarie pubbliche e private accreditate del SSR molisano potranno accedere all'elenco per individuare risorse da reclutare mediante contratti a termine o incarichi temporanei, nel rispetto delle normative vigenti in materia di lavoro e previa verifica dei requisiti autodichiarati dai professionisti;
- di precisare che l'approvazione dell'elenco regionale e il presente atto amministrativo non costituiscono in alcun modo titolo di accesso diretto al pubblico impiego o diritto soggettivo a ottenere incarichi professionali, ma esclusivamente un inserimento in una riserva consultabile per esigenze temporanee del SSR;
- di stabilire che l'utilizzo dell'elenco regionale aggiornato da parte dell'ASReM e delle altre strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private accreditate o autorizzate del SSR molisano dovrà avvenire nel rispetto dei principi di stretta necessità e proporzionalità e che l'utilizzo sarà limitato ai soli casi in cui sia documentalmente comprovata l'impossibilità di reperire tempestivamente personale con titolo riconosciuto dal Ministero della Salute e solo se sussisteranno effettive e motivate esigenze di garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) e delle funzioni di emergenza-urgenza, non potendo il ricorso ai professionisti iscritti nell'elenco tradursi in una modalità ordinaria o sostitutiva di reclutamento del personale;
- di stabilire che i contratti e gli incarichi eventualmente conferiti sulla base dell'elenco regionale aggiornato non potranno avere durata superiore a tre mesi, fatta salva la possibilità di un solo rinnovo per pari durata ove permangano le condizioni di necessità e nelle more della definizione del giudizio pendente dinanzi al T.A.R. Molise (RG 84/2026);
- di stabilire che i medesimi contratti dovranno recare apposite clausole di salvaguardia che diano atto della natura temporanea e derogatoria del rapporto instaurato, nonché della possibilità di risoluzione per sopravvenuta impossibilità giuridica della prestazione o per il venir meno del presupposto normativo del rapporto stesso, in caso di annullamento, con o senza efficacia retroattiva, del DCA n. 21/2026 e/o della Deliberazione ASReM n. 120/2026;
- di dare atto che le indicazioni e le cautele operative che precedono si estendono, oltre che all'ASReM, a tutte le strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private accreditate o autorizzate del SSR molisano che si avvarranno dell'elenco regionale aggiornato con il presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento e dell'elenco regionale aggiornato dei professionisti sanitari in possesso di titolo conseguito all'estero di cui **all'Allegato 1**, sul BURM e sul portale istituzionale della Regione Molise, nella sezione dedicata alla Sanità, garantendo l'accessibilità agli interessati e agli enti coinvolti.

IL DIRETTORE GENERALE PER LA SALUTE
LOLITA GALLO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82